



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Chiarimenti delibera AMAT n.120 del 1°/07/1992 riguardante approvazione elenco Società da invitare all'appalto concorso per fornitura n.3 autobus per portatori handicap.

L'anno millenovecentonovant adue, il giorno 29 (ventinove)

del mese di L u g l i o, alle ore 18.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Giuseppe NARDELLI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Vincenzo CHIARELLI (a.g.) 3. Arturo M A S I (a.g.)

4. Giuseppe MASTROMARINO 5. Eduardo MURIANO (a.g.)

6. Anselmo NEVOLI 7. =====

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA (con diritto a voto) 9. =====

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~Donxxxxxx~~ sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

+ **PREMESSO** che in data 1°/luglio/1992 veniva deciso, con atto deliberativo n. 120, di invitare all'appalto concorso per la fornitura di n. 3 autobus di tipo cortissimo per portatori di handicap le Società nel medesimo provvedimento elencate;

- CHE detto provvedimento, inviato in data 7/luglio/1992, alla Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto, nella seduta del 21/luglio/1992 è stato oggetto di richiesta di chiarimenti per la seguente motivazione: "RITENUTO necessario conoscere, per un compiuto esame dell'atto, se l'Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Presidente e, comunque, il supporto normativo in base al quale la Presidenza è stata assunta dal componente NARDELLI";
- RITENUTO, pertanto, aderendo alla citata richiesta, precisare quanto segue:
 - 1) - L'Azienda non ha dovuto prendere atto delle dimissioni del Presidente e del consigliere Supplente ZUCARO in quanto inviate tramite il partito di loro appartenenza direttamente al sig. Sindaco di Taranto e che questi inviava ai componenti dimissionari delle varie Aziende municipalizzate, e per conoscenza al sig. Prefetto di Taranto, al CO.RE.CO., alle tre Commissioni Amministratrici AMAT; AMIU e AFM, ai rispettivi Presidenti dei Collegi Revisori Conti ed ai Capi gruppo consiliari, la nota prot. n. 1298/GAB che allegata al presente provvedimento ne fa parte integrante;
 - 2) - che conseguentemente, nell'intento di assicurare la necessaria continuità nella conduzione politica dell'Azienda, il componente avv. Arturo MASI, delegato alla sua sostituzione dal Presidente dimissionario dott. Francesco POGGI, come da nota prot. n. 1088/91, che si allega in copia, inviò l'allegato quesito scritto;
 - 3) - Detta nota veniva, in data 3/giugno/1992, riscontrata con l'allegato parere del sig. Sindaco di Taranto;
 - 4) - che per logicità di discorso, ritenendosi la delega, espressa certamente su considerazioni soggettive del delegante in un rapporto di fiducia (perchè in nessuna norma legislativa in materia vengono previste le modalità), può considerarsi decaduta per effetto di assenza definitiva del delegante medesimo;
- VISTO l'art. 30 del D.P.R. n. 902 del 4/ottobre/1986;
- RITENUTO poter riproporre, sulla base delle notizie e considerazioni innanzi riportate, il provvedimento in argomento;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di riproporre, per i motivi innanzi espressi, la deliberazione n. 120 del 1º/luglio/1992, all'oggetto "Approvazione elenco Società da invitare all'appalto concorso per la fornitura di n.3 (tre) autobus di tipo cortissimo idonei al trasporto di persone a ridotta capacità motoria anche non deambulanti".-

Visto :

Il Presidente

A. Bullaro

Il Segretario

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 4/agosto/1992

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

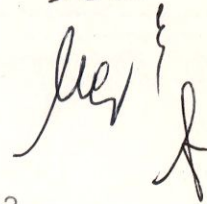
~~Resoluz. n. 11/~~ **ANNULLATA dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di**
Taranto, con atto prot.n.7656 del 25/08/92 - VEDI del. n.120/92.-

Il Direttore
CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

REGIONE PUGLIA

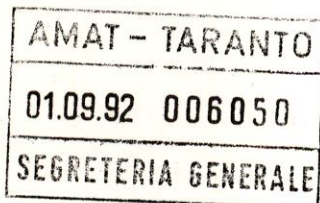
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

SEG.



RACCOMANDATA

74100 Taranto, 27.8.1992



Prot. N. 7656

Alla Comm.ne Amm. ce dell'AMAT

Allegati n. 1

TARANTO

OGGETTO: Delibera n. 159 del 29.7.1992

seguito fono

Per l'esecuzione e con preghiera di segnare ricevuta, si trasmette copia della decisione di annullamento adottata da questa Sezione di Controllo nella seduta del 25.8.1992 in ordine alla delibera in oggetto indicata.

IL PRESIDENTE

PROF. AVV. D. RANA



PI/

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. 7656

IL COMITATO

Nella seduta del 25.8.1992

Vista la deliberazione n. 159 del 29.7.1992 pervenuta il 3.8.1992 con la quale la Commissione Amministratrice dell'AMAT di Taranto delibera: "Chiarimenti delibera AMAT 129/92."

Rilevata la carenza di idonea motivazione in ordine alla regolare composizione dell'organo deliberante, con riferimento ai rilievi mossi da questo Comitato con l'ordinanza di chiarimenti considerato, infatti, che le dimissioni, in quanto atto unilaterale recettizio, abbisognano, per conseguire compiuta efficacia, della presa d'atto da parte dei competenti organi (nella fattispecie, ai sensi del disposto del DPR 902/86, la Commissione Amm. ce e in via surrogatoria il Consiglio Comunale), non potendosi riconoscere pregio alcuno alla tesi esposta in atto circa la immediata operatività delle dimissioni, in quanto riferita ad un caso specifico (dimissioni del Sindaco) approntamente regolamentato dalla legge 142/90;

Ritenuto che la mancata presa d'atto delle dimissioni del Presidente, oltre ad integrare gli estremi di una colpevole inerzia da parte dei richiamati organi, rende inapplicabile l'invocato disposto dell'art. 30 del DPR 902/86 con riferimento alla assunzione delle funzioni di presidente da parte del commissario più anziano, in quanto tale ipotesi presuppone che non vi siano componenti della commissione delegati a sostituire il Presidente, laddove nel caso in esame risulterà esserci una delega conferita all'Avv. Masi: tanto, tenuto conto che la mancata presa d'atto delle dimissioni comporta che il Presidente dimissionario sia da qualificarsi come assente, nel qual caso, per l'appunto, continua ad operare la delega a suo tempo conferita.

Ritenuto, pertanto la carenza di motivazione e la manifesta illogicità, nonché la violazione di legge con riferimento alle richiamate norme;
vista in definitiva la irregolare composizione dell'organo deliberante in quanto presieduto da soggetto non legittimato.

Visto l'art. 59 della legge 10.2.1953, n. 62;

Visto l'art. 5 della legge regionale 21.1.1972, n. 2;

D E C I D E

La deliberazione in epigrafe specificata è ANNULLATA per i motivi di cui in narrativa.
il Presidente dell'AMAT di Taranto è incaricato della esecuzione della presente decisione.

P.C.C. IL SEGRETARIO

R. FISCHETTI



IL PRESIDENTE

F. TO PROF. AVV. D. RANA



COMUNE DI TARANTO

1^a DIVISIONE AA.GG. E AMMINISTRAZIONE

AMAT - TARANTO

-2.10.92 006757

SEGRETERIA GENERALE

29 SET. 1992

74100 Taranto

SEG. *[Signature]*

A l Sig. Presidente

N. di prot. *436/vmt* Rip.

Azienda Municipalizzate "A.M.A.T."

Risp. al N. del

e,p.c. Ufficio Servizi Municipalizzati A.M.A.T.

Alligati N.

SEDE

OGGETTO: Trasmissione elenco.-

La Giunta Comunale nella seduta del 18.9.1992 ha PRESO ATTO delle deliberazioni di cui all'allegato elenco, giusta ultimo comma dell'art.72 del D.P.R. 902/86, ad eccezione delle deliberazioni nn. 142/143/145/146/151/152/191 per le quali ne richiama l'atto, pertanto la S.V. è invitata a far pervenire copia delle richieste deliberazioni.

PRESA ATTO:

IL SINDACO

(Roberto BELLA TORRE)

144	158	168	178
147	159	169	179
148	160	170	180
149	161	171	181
150	162	172	182
153	163	173	183
154	164	174	186
155	165	175	187
156	166	176	188
157	167	177	189
			190
			192
			193

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

RACCOMANDATA

74100 Taranto, 27.8.1992

Prot. N. 7656

Allegati n. 1



Al. Sig. SINDACO di

TARANTO

OGGETTO: Delibera n. 159 del 29.7.1992, AMAT

Per l'esecuzione e con preghiera di segnare ricevuta, si trasmette copia della decisione di annullamento adottata da questa Sezione di Controllo nella seduta del 25.8.1992 in ordine alla delibera in oggetto indicata.

IL PRESIDENTE

PROF. AVV. D. RANA

PI/

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. 7656

IL COMITATO

Nella seduta del 25.8.1992

Vista la deliberazione n. 158 del 29.7.1992 pervenuta il 3.8.1992 con la quale la Commissione Amministratrice dell'AMAT di Taranto delibera: "Chiarimenti delibera AMAT 180/92"

Rilevata la carenza di idonea motivazione in ordine alla regolare composizione dell'organo deliberante, con riferimento ai rilievi mossi da questo Comitato con l'ordinanza di chiarimenti considerato, infatti, che le dimissioni, in quanto atto unilaterale recettizio, abbisognano, per conseguire compiuta efficacia, della presa d'atto da parte dei competenti organi (nella fattispecie, ai sensi del disposto del DPR 902/86, la Commissione Amm. ce e in via surrogatoria il Consiglio Comunale), non potendosi riconoscere pregio alcuno alla tesi esposta in atto circa la immediata operatività delle dimissioni, in quanto riferita ad un caso specifico (dimissioni del Sindaco) approntamente regolamentato dalla legge 142/90;

Ritenuto che la mancata presa d'atto delle dimissioni del Presidente, oltre ad integrare gli estremi di una colpevole inerzia da parte dei richiamati organi, rende inapplicabile l'invocato disposto dell'art. 30 del DPR 902/86 con riferimento alla assunzione delle funzioni di presidente da parte del commissario più anziano, in quanto tale ipotesi presuppone che non vi siano componenti della commissione delegati a sostituire il Presidente, laddove nel caso in esame risultasserci una delega conferita all'Avv. Masi: tanto, tenuto conto che la mancata presa d'atto delle dimissioni comporta che il Presidente dimissionario sia da qualificarsi come assente, nel qual caso, per l'appunto, continua ad operare la delega a suo tempo conferita.

Ritenuto, pertanto la carenza di motivazione e la manifesta illogicità, nonché la violazione di legge con riferimento alle richiamate norme;
vista in definitiva la irregolare composizione dell'organo deliberante in quanto presieduto da soggetto non legittimato.

Visto l'art. 59 della legge 10.2.1953, n.62;

Visto l'art. 5 della legge regionale 21.1.1972, n.2;

D E C I D E

La deliberazione in epigrafe specificata è ANNULLATA per i motivi di cui in narrativa.
il Presidente dell'AMAT di Taranto è incaricato della esecuzione della presente decisione.

P.C.C. IL SEGRETARIO

R. FISCHETTI



IL PRESIDENTE

F.TO PROF. AVV. D. RANA



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Chiarimenti delibera AMAT n.120 del 1°/07/1992 riguardante approvazione elenco Società da invitare all'appalto concorso per fornitura n.3 autobus per portatori handicap.

L'anno millenovecentonovant adue , il giorno 29 (ventinove)

del mese di L u g l i o , alle ore 18.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Giuseppe NARDELLI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Vincenzo CHIARELLI (a.g.)

3. Arturo M A S I (a.g.)

4. Giuseppe MASTROMARINO

5. Eduardo MURIANO (a.g.)

6. Anselmo NEVOLI

7. =====

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA (con diritto a voto)

9. =====

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~Dott. log~~ xxxxx sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

+ **PREMESSO** che in data 1°/luglio/1992 veniva deciso, con atto deliberativo n. 120, di invitare all'appalto concorso per la fornitura di n. 3 autobus di tipo cortissimo per portatori di handicap le Società nel medesimo provvedimento elencate;

- CHE detto provvedimento, inviato in data 7/luglio/1992, alla Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto, nella seduta del 21/luglio/1992 è stato oggetto di richiesta di chiarimenti per la seguente motivazione: "RITENUTO necessario conoscere, per un compiuto esame dell'atto, se l'Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Presidente e, comunque, il supporto normativo in base al quale la Presidenza è stata assunta dal componente NARDELLI";
- RITENUTO, pertanto, aderendo alla citata richiesta, precisare quanto segue:
 - 1) - L'Azienda non ha dovuto prendere atto delle dimissioni del Presidente e del consigliere Supplente ZUCARO in quanto inviate tramite il partito di loro appartenenza direttamente al sig. Sindaco di Taranto e che questi inviava ai componenti dimissionari delle varie Aziende municipalizzate, e per conoscenza al sig. Prefetto di Taranto, al CO.RE.CO., alle tre Commissioni Amministratrici AMAT; AMIU e AFM, ai rispettivi Presidenti dei Collegi Revisori Conti ed ai Capi gruppo consiliari, la nota prot. n. 1298/GAB che allegata al presente provvedimento ne fa parte integrante;
 - 2) - che conseguentemente, nell'intento di assicurare la necessaria continuità nella conduzione politica dell'Azienda, il componente avv. Arturo MASI, delegato alla sua sostituzione dal Presidente dimissionario dott. Francesco POGGI, come da nota prot. n. 1088/91, che si allega in copia, inviò l'allegato quesito scritto;
 - 3) - Detta nota veniva, in data 3/giugno/1992, riscontrata con l'allegato parere del sig. Sindaco di Taranto;
 - 4) - che per logicità di discorso, ritenendosi la delega, espressa certamente su considerazioni soggettive del delegante in un rapporto di fiducia (perché in nessuna norma legislativa in materia vengono previste le modalità), può considerarsi decaduta per effetto di assenza definitiva del delegante medesimo;
- VISTO l'art. 30 del D.P.R. n. 902 del 4/ottobre/1986;
- RITENUTO poter riproporre, sulla base delle notizie e considerazioni innanzi riportate, il provvedimento in argomento;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di riproporre, per i motivi innanzi espressi, la deliberazione n. 120 del 1º/luglio/1992, all'oggetto "Approvazione elenco Società da invitare all'appalto concorso per la fornitura di n.3 (tre) autobus di tipo cortissimo idonei al trasporto di persone a ridotta capacità motoria anche non deambulanti".-

IL SEGRETARIO

F/to FERRANTE Francesco

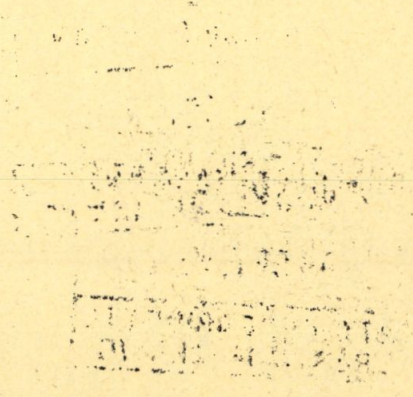
Visto :

IL PRESIDENTE

F/to prof. Giuseppe NARDELLI

p.c.c. :

IL SEGRETARIO
 Della Commissione Amministrativa
 (Ferrante Francesco)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

.....

Il Direttore



COMUNE DI TARANTO

GABINETTO

28 maggio 1992

Prot.n. 1298 /Gab.

- e, p.c.
- Ai Signori:
Francesco Poggi
Francesco Zucaro
Mario Calzolaro
Sergio Scarcia
Pietro Aresta
Loro Sedi
 - Al Sig. Prefetto
Taranto
 - Al CO.RE.CO.
Sezione Decentrata
Taranto
 - Alla Commissione Amministratrice
A.M.A.T.
S e d e
 - Alla Commissione Amministratrice
A.M.I.U.
S e d e
 - Alla Commissione Amministratrice
A.F.M.
S e d e
 - Ai Presidenti Collegio Revisori
delle Aziende Municipalizzate
Loro Sedi
 - Ai Capigruppo consiliari
Loro Sedi

OGGETTO: Dimissioni.=



In data 26 maggio u.s. alle ore 18,46, con un fax inviato dalla locale Federazione del Partito Democratico della Sinistra, sono pervenute allo scrivente presunte dimissioni delle SS.LL. da componenti delle Commissioni Amministratrici delle Aziende Municipalizzate di Taranto.

Lo scrivente non può non mostrare il proprio disappunto per una forma del tutto irrituale di rassegnare le dimissioni da un organismo.

La lettera è nebulosa e dalla stessa non si riesce a capire se esiste la reale volontà degli interessati di dimettersi.

Si rammenta che in base a sentenza del Consiglio di Stato le dimissioni non hanno bisogno di presa d'atto e che pertanto, se la volontà di dimettersi è reale, le SS.LL. sono formalmente invitate ad astenersi dal partecipare a qualsiasi attività inerente alle Aziende Municipalizzate.

I Presidenti dei Collegi dei Revisori delle Aziende, che leggono per conoscenza, sono invitati a verificare la regolarità degli atti ed a riferire immediatamente allo scrivente.



IL SINDACO
(Roberto della Torre)



per copia conforme all'originale
SEGRETERIA GENERALE
Il Funzionario Superiore
(~~FERRANTE~~ *Francesco*)

4/luglio/1991

1088/91

Egr.

Avv. Arturo M A S I
Componente Commissione
Amministratrice A.M.A.T.

S E D E

e p.c.

Al Sig. S I N D A C O
del Comune di

T A R A N T O

per copia conforme all'originale
SEGRETARIA GENERALE
Il Responsabile Superiore
(L. 10.10.1978, art. 1)



Visto l'art. 30 del D.P.R. n.902 del 4/ottobre/1986, la
S.V. è delegata a sostituire lo scrivente in caso di assenza
e/o impedimenti temporanei.

IL PRESIDENTE
(Dr. Walter Francesco POGGI)



per copia conforme all'originale

SEGRETERIA GENERALE

Il Funzionario Superiore

(FERRANTE Francesco)



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

3/giugno/1992

Taranto,

N. di protocollo **944/92** Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

**Al Sig. S I N D A C O
del Comune di**

T A R A N T O

A seguito dimissioni presentate dal Presidente di questa Azien
da e non ancora accettate, in qualità di commissario delegato a so-
stituire il Presidente in sua assenza, chiedo alla S.V. conferma a
sostituire il dott. Walter Francesco POGGI, assente-dimissionario.

Distinti saluti.

**IL COMMISSARIO DELEGATO
(avv. Arturo MASI)**



per copia conforme all'originale
SEGRETERIA GENERALE
Il Funzionario Superiore
(FERRANTE Francesco)



SEGRETERIA GENERALE

Loro Sedi

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Roberto della Torre)



per copia conforme all'originale
SEGRETERIA GENERALE
Il Funzionario Superiore
(FERRANTE Francesco)

Art. 28.

I processi verbali delle adunanze della commissione amministratrice sono redatti dal direttore o da un dipendente con funzioni di segretario.

In mancanza del direttore o del segretario i verbali sono redatti da uno dei membri della commissione. Tali verbali, trascritti in apposito registro, sono firmati dal presidente e da chi ha esercitato le funzioni di segretario.

Dei verbali delle deliberazioni non soggette a pubblicazione non può essere rilasciata copia, consentita lettura o riferito il contenuto senza espressa autorizzazione del presidente.

Art. 29.

Il presidente della commissione:

- a) rappresenta la commissione stessa nei rapporti con gli enti locali e le autorità statali;
- b) convoca la commissione mediante avviso raccomandato, da recapitarsi a mano a cura del personale dell'azienda, o a mezzo del servizio postale almeno tre giorni prima della riunione, ovvero a mezzo telegramma;
- c) firma gli ordinativi di pagamento, la corrispondenza e gli atti della commissione;
- d) vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dalla commissione;
- e) vigila sull'andamento dell'azienda e sull'operato del direttore;
- f) esegue gli incarichi affidatigli dalla commissione;
- g) adotta, in caso di necessità e di urgenza, e sotto la sua responsabilità, provvedimenti di competenza della commissione, da sottoporre alla ratifica della commissione stessa nella sua prima adunanza successiva.

Art. 30.

Il presidente della commissione delega un commissario a sostituirlo in caso di assenza o di impedimento temporaneo. Qualora sia assente o impedito anche il commissario delegato, fa le veci del presidente il commissario più anziano.

Il presidente può delegare la firma degli atti di cui alla lettera c) del precedente art. 29 ad uno o più commissari.

Le deleghe devono, in ogni caso, essere conferite per iscritto e possono essere revocate; di esse e della loro revoca viene data notizia al comune.

Art. 31.

Le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione in favore del presidente e dei membri della commissione amministratrice sono deliberate dal consiglio comunale all'atto della nomina della commissione stessa.

Le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione non potranno in alcun caso eccedere quelle stabilite, rispettivamente, per il sindaco e gli assessori del comune cui l'azienda appartiene o in cui questa ha sede.

Le indennità suddette sono a carico dell'azienda.

Capo II

IL DIRETTORE

Art. 32.

Il concorso pubblico di cui all'art. 4, secondo comma, del testo unico 15 ottobre 1925, n. 2578, per la nomina del direttore dell'azienda è bandito in conformità di apposita deliberazione della commissione amministratrice.

Il bando di concorso è affisso all'albo pretorio del comune ove ha sede l'azienda ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - parte seconda - e per estratto su almeno due quotidiani a diffusione nazionale.

Il concorso è per titoli ed esami.

La commissione giudicatrice è composta di non più di sette membri, in maggioranza docenti ed esperti del settore, esterni all'azienda; essa è nominata dalla commissione amministratrice.



per copia conforme all'originale

SEGRETERIA GENERALE

Il Funzionario Superiore

(FERRANTE Francesco)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 637 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 3/agosto/1992

N. di protocollo 1267/92 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

RACCOMANDATA A MANO

Spett.le REGIONE PUGLIA

Sezione Provinciale Decentrata REGIONE PUGLIA
di Controllo sugli Atti degli Sz. Prov. Controllo Taranto

Enti Locali

Via De Cesare, 102

3 AGO 1992

TARANTO **ARRIVO**OGGETTO : Trasmissione delibere a chiarimenti delibere diverse A.M.A.T.-

In riferimento alle Vs/ note di richieste chiarimenti su diverse delibere A.M.A.T., compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice copia, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 29/luglio/1992:

- Del. n. 154 - "Chiarimenti delibera AMAT n. 110 del 9/6/92 riguardante presa atto dispositivo sentenza controversia AMAT/FERRANTE - Liquidazione spese lite".
- Del. n. 155 - "Chiarimenti delibera AMAT n.116 del 16/6/92 riguardante richiesta anticipazione di £.500.000.000.= all'Amministrazione Comunale".
- Del. n. 156 - "Chiarimenti delibera AMAT n.117 del 16/6/92 riguardante richiesta anticipazione straordinaria di cassa di £.500Milioni".
- Del. n. 157 - "Chiarimenti delibera AMAT n.118 del 1/7/92 riguardante la resistenza al ricorso prodotto dalla dott.ssa Maria Fabiola MENENTI".
- Del. n. 158 - "Chiarimenti delibera MAT n.119 del 1/7/92 riguardante la sostituzione del Dirigente Amministrativo".
- Del. n. 159 - "Chiarimenti delibera AMAT n.120 del 1/7/92 riguardante approvazione elenco Società da invitare all'appalto concorso per fornitura n.3 bus per portatori handicap".
- Del. n. 160 - "Chiarimenti delibera AMAT n.121 del 1/7/92 riguardante la sostituzione di un componente Commissione tecnica licitazioni private pezzi ricambio".
- Del. n. 161 - "Chiarimenti delibera AMAT n.122 del 1/7/92 riguardante approvazione spesa per partecipazione Seminario Studi".
- Del. n. 162 - "Chiarimenti delibera AMAT n.123 del 1/7/92 riguardante anticipazione trattamento fine rapporto di lavoro in favore dell'agente TODARO Antonio".
- Del. n. 163 - "Chiarimenti delibera AMAT n.124 del 1/7/92 riguardante anticipazione Trattamento Fine Rapporto di lavoro in favore dell'agente CAROLI Ennio".
- Del. n. 164 - "Chiarimenti delibera AMAT n.125 del 1/7/92 riguardante presa atto liquidazione indennità di fine rapporto in favore del dipendente STOLFI Antonio".

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
Francesco FERRANTE

FF/rs.



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 4/agosto/1992

N. di protocollo 1286/92 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

**Spett/le
Ufficio Servizi Municipalizzati
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA**

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

**Per opportuna conoscenza, ai sensi dell'art. 72 - comma 2) - del
D.P.R. n. 902 del 4/ottobre/1986, comunichiamo il sunto contenente
la parte dispositiva della Deliberazione n. 159 assunta in data
29/luglio/1992 .-**

OGGETTO : Chiarimenti delibera AMAT n.120 del 1/7/92 riguardante approvazione
elenco Società da invitare all'appalto concorso per fornitura n. 3
autobus per portatori handicap.

DELIBERA : di riproporre la deliberazione n. 120 del 1°/luglio/1992, all'ogget-
to "Approvazione elenco Società da invitare all'appalto concorso per
la fornitura di n. 3 autobus di tipo cortissimo idonei al trasporto
di persone a ridotta capacità motoria anche non deambulanti".

Distinti saluti

IL SEGRETARIO
Della Commissione Amministrativa
(Ferrante Francesco)
[Signature]

[Handwritten signature]
4-8-92



COMUNE DI TARANTO

GABINETTO

28 maggio 1992

Prot.n. 1298 /Gab.

- e, p.c.
- Ai Signori:
Francesco Poggi
Francesco Zucaro
Mario Calzolaro
Sergio Scarcia
Pietro Aresta
Loro Sedi
 - Al Sig. Prefetto
Taranto
 - Al CO.RE.CO.
Sezione Decentrata
Taranto
 - Alla Commissione Amministratrice
A.M.A.T.
Sede
 - Alla Commissione Amministratrice
A.M.I.U.
Sede
 - Alla Commissione Amministratrice
A.F.M.
Sede
 - Ai Presidenti Collegio Revisori
delle Aziende Municipalizzate
Loro Sedi
 - Ai Capigruppo consiliari
Loro Sedi

OGGETTO: Dimissioni.=



In data 26 maggio u.s. alle ore 18,46, con un fax inviato dalla locale Federazione del Partito Democratico della Sinistra, sono pervenute allo scrivente presunte dimissioni delle SS.LL. da componenti delle Commissioni Amministratrici delle Aziende Municipalizzate di Taranto.

Lo scrivente non può non mostrare il proprio disappunto per una forma del tutto irrituale di rassegnare le dimissioni da un organismo.

La lettera è nebulosa e dalla stessa non si riesce a capire se esiste la reale volontà degli interessati di dimettersi.

Si rammenta che in base a sentenza del Consiglio di Stato le dimissioni non hanno bisogno di presa d'atto e che pertanto, se la volontà di dimettersi è reale, le SS.LL. sono formalmente invitate ad astenersi dal partecipare a qualsiasi attività inerente alle Aziende Municipalizzate.

I Presidenti dei Collegi dei Revisori delle Aziende, che leggono per conoscenza, sono invitati a verificare la regolarità degli atti ed a riferire immediatamente allo scrivente.



IL SINDACO
(Roberto della Torre)

4/luglio/1991

1088/91

Egr.
Avv. Arturo M A S I
Componente Commissione
Amministratrice A.M.A.T.

S E D E

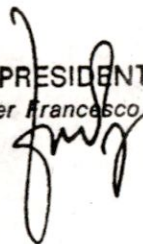
e p.c.

Al Sig. S I N D A C O
del Comune di

T A R A N T O

Visto l'art. 30 del D.P.R. n.902 del 4/ottobre/1986, la
S.V. è delegata a sostituire lo scrivente in caso di assenza
e/o impedimenti temporanei.

IL PRESIDENTE
(Dr. Walter Francesco POGGI)





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

3/giugno/1992

Taranto,

N. di protocollo 944/92 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

**Al Sig. S I N D A C O
del Comune di**

T A R A N T O

**A seguito dimissioni presentate dal Presidente di questa Azien
da e non ancora accettate, in qualità di commissario delegato a so-
stituire il Presidente in sua assenza, chiedo alla S.V. conferma a
sostituire il dott. Walter Francesco POGGI, assente-dimissionario.**

Distinti saluti.

**IL COMMISSARIO DELEGATO
(avv. Arturo MASI)**



COMUNE DI TARANTO

11
f

AMAT - TARANTO
04.06.92 004137
SEGRETERIA GENERALE

All'AVV.TO

Arturo Masi

Commissario Delegato A.M.A.T.

e.p.c. Presidente Collegio Revisori A.M.A.T.

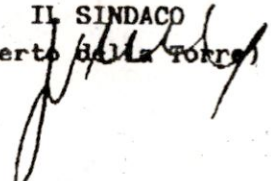
Loro Sedi

Si riscontra la nota odierna n° 944/92 inviata dall'Avv. Arturo Masi e si precisa che a parere dello scrivente, per effetto delle dimissioni del Presidente in carica, le funzioni devono essere svolte dal Commissario anziano.

Nel caso specifico essendo stati nominati tutti i Commissari con un unico atto monocratico (Commissario ad Acta) per Commissario anziano deve intendersi il più anziano di età.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Roberto Della Torre)



Art. 28.

I processi verbali delle adunanze della commissione amministratrice sono redatti dal direttore o da un dipendente con funzioni di segretario.

In mancanza del direttore o del segretario i verbali sono redatti da uno dei membri della commissione. Tali verbali, trascritti in apposito registro, sono firmati dal presidente e da chi ha esercitato le funzioni di segretario.

Dei verbali delle deliberazioni non soggette a pubblicazione non può essere rilasciata copia, consentita lettura o riferito il contenuto senza espressa autorizzazione del presidente.

Art. 29.

Il presidente della commissione:

- a) rappresenta la commissione stessa nei rapporti con gli enti locali e le autorità statali;
- b) convoca la commissione mediante avviso raccomandato, da recapitarsi a mano a cura del personale dell'azienda, o a mezzo del servizio postale almeno tre giorni prima della riunione, ovvero a mezzo telegramma;
- c) firma gli ordinativi di pagamento, la corrispondenza e gli atti della commissione;
- d) vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dalla commissione;
- e) vigila sull'andamento dell'azienda e sull'operato del direttore;
- f) esegue gli incarichi affidatigli dalla commissione;
- g) adotta, in caso di necessità e di urgenza, e sotto la sua responsabilità, provvedimenti di competenza della commissione, da sottoporre alla ratifica della commissione stessa nella sua prima adunanza successiva.

Art. 30.

Il presidente della commissione delega un commissario a sostituirlo in caso di assenza o di impedimento temporaneo. Qualora sia assente o impedito anche il commissario delegato, fa le veci del presidente il commissario più anziano.

Il presidente può delegare la firma degli atti di cui alla lettera c) del precedente art. 29 ad uno o più commissari.

Le deleghe devono, in ogni caso, essere conferite per iscritto e possono essere revocate; di esse e della loro revoca viene data notizia al comune.

Art. 31.

Le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione in favore del presidente e dei membri della commissione amministratrice sono deliberate dal consiglio comunale all'atto della nomina della commissione stessa.

Le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione non potranno in alcun caso eccedere quelle stabilite, rispettivamente, per il sindaco e gli assessori del comune cui l'azienda appartiene o in cui questa ha sede.

Le indennità suddette sono a carico dell'azienda.

Capo II

IL DIRETTORE

Art. 32.

Il concorso pubblico di cui all'art. 4, secondo comma, del testo unico 15 ottobre 1925, n. 2578, per la nomina del direttore dell'azienda è bandito in conformità di apposita deliberazione della commissione amministratrice.

Il bando di concorso è affisso all'albo pretorio del comune ove ha sede l'azienda ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - parte seconda - e per estratto su almeno due quotidiani a diffusione nazionale.

Il concorso è per titoli ed esami.

La commissione giudicatrice è composta di non più di sette membri, in maggioranza docenti ed esperti del settore, esterni all'azienda; essa è nominata dalla commissione amministratrice.

La presente copia, composta di n. 561 facciate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.

Taranto, li 17 AGO. 1992

FUNZIONARIO SUPERIORE

(Franco FERRANTE)

